



Numero
18
14.01.2013



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Luigi Colombo
Vice Presidenti Antonio Faraone
 Piero Ravetta
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Gildo Criscuoli
Fondazione Rotary Armando
 Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)



Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2012/2013

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVIALI

GENNAIO

21 gennaio 2013

NH President Hotel
 Largo Augusto 10 – Milano
 Ore 20.00 - Conviviale n. 14
*“Budapest, la perla del Danubio:
 una grande capitale con
 l'imponenza di città protagonista
 della storia”*

Relatore: Console Generale
 d'Ungheria Mr. István Manno

28 gennaio 2013

NH President Hotel
 Largo Augusto 10 – Milano
 Ore 20.00 - Conviviale n. 15
*“Da Senna-Schumi ad Alonso-
 Vettel: alta velocità, alta qualità”*
 Relatore: dott. Giorgio Terruzzi

2 febbraio 2013

CAMINETTI FAMILIARI

4 febbraio 2013

Conviviale soppressa

11 febbraio 2013

Spettacolo teatrale al
 TEATRO NUOVO
 Piazza San Babila
 Ore 20.45
“TAXI A DUE PIAZZE”

Notizie dal Club:

**Presentazione del relatore alla conviviale n. 14 del
 21 gennaio 2013: Mr. István Manno**

Luogo di nascita: Budapest, Ungheria
 Nazionalità: Ungherese
 Stato civile: sposato, 2 figli



Esperienze di lavoro

- 2011 → Console Generale
 d'Ungheria in Milano
- 2010-2011 Ministero Affari Esteri: Capo Dipartimento
 'Organizzazione e Logistica della
 Presidenza EU'
- 2009-2010 Ministero Affari Esteri: Capo Sezione del
 'Dipartimento del Protocollo'
- 2005-2009 Primo Segretario dell'Ambasciata
 d'Ungheria in Roma
- 2000-2005 Ministero Affari Esteri: Capo Ufficio
 presso il 'Dipartimento del Protocollo'

Formazione

- PhD in International Relations (2004-) presso la
 Corvinus University of Budapest, Facoltà di
 Scienze Sociali
- Master in Geopolitica (2006-2007) presso la
 Società Italiana per L'Organizzazione
 Internazionale, Rome,
- MSC in Economia (2001-2004) presso la Corvinus
 University of Budapest, Facoltà di Scienze Sociali,
 Dipartimento di Relazioni Internazionali
- Laurea in Economia (1997-2001) presso la
 Budapest Business School, College of International
 Management and Business, Business Management

18 febbraio 2013

NH President Hotel
Largo Augusto 10 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 16
“*Europa economica; Europa politica*”

Relatore: Prof. Alberto Cova

25 febbraio 2013

NH President Hotel
Largo Augusto 10 – Milano
Ore 20.00 - Conviviale n. 17
“*La Fabbrica del Duomo*”

Relatore: Prof. Ing. Leone Corradi
Dell’Acqua



Link al programma

Caminetti familiari - sabato 2 febbraio 2013



Il 2 febbraio è la data nella quale si terranno i Caminetti familiari, organizzati dal nostro Gianni Baruffaldi.

11 febbraio 2013 – lunedì – ore 20.45 Spettacolo teatrale al Teatro Nuovo – Piazza San Babila “Taxi a due piazze” Allego la Locandina.

Nella prossima conviviale verranno venduti gli ultimi biglietti a disposizione del Club.

Viaggio a BUDAPEST dal 24 al 28 aprile 2013.

Vi allego il [programma](#) e attendo le vostre prenotazioni.



Compleanni: Bosia 3/01 – Porzio Serravalle 5/01 –
De Angeli e Rita Pizzagalli 13/01 – Bertolotti 14/01

**Conviviale n. 13 del 14 gennaio 2013
ASSIDUITA'**

Presiede			Luigi COLOMBO			Riunione			13		
Soci			73			Presenti			40		
Congedati			1			Assiduità			60%		
						Esonerati			5		
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		23%	30	M. Dal Cin		31%	59	P. Ravetta	P	54%
2	A. Alberici	R	100%	31	S. De Angeli	P	85%	60	R. Razeto	P	100%
3	G. Alfieri	P	100%	32	A. Faraone	P	100%	61	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
4	F. Amigoni	P	92%	33	P. Favole (E)		0%	62	G. Rimoldi		0%
5	P. Andreotti	P	92%	34	F. Fraschini	G	85%	63	G. Rizzani	P	69%
6	A. Attili		54%	35	F. Galante	P	62%	64	C. Robiglio		0%
7	S. Balestra		0%	36	E. Gambel		77%	65	A. Sartorio	P	62%
8	G. Baruffaldi	P	92%	37	A. Gattoni (E)		0%	66	M. Signorelli	P	62%
9	G. Bellingeri	P	62%	38	A. Giussani	P	69%	67	G. Sironi	P	77%
10	A. Bertolotti	P	85%	39	S. Gorgoglione	G	85%	68	M. Teora (C)		8%
11	G. Bianchi (E)		15%	40	F. Imperiali		0%	69	M. Tincati	G	69%
12	C. Bietolini		0%	41	A. Lavagnino		0%	70	A. Turzi	P	92%
13	D. Bodega		8%	42	P. Lebano	P	54%	71	C. Vafidis		23%
14	G. Boniello	P	77%	43	F. Leone	P	69%	72	A. Verdirame	P	69%
15	R. Bosia	P	100%	44	D. Lonardoni		46%	73	T. Zavanella		46%
16	F. Bozzato	P	85%	45	L. Luce	P	92%				
17	A. Bradamante	P	85%	46	A. Malerba		23%				
18	R. Bramani-Araldi	P	77%	47	V. Malgeri	P	69%				
19	A. Brandolese	P	85%	48	O. Mazzoni	P	100%				
20	D. Caldiroli		0%	49	E. Michel		77%				
21	C. Camilli	P	31%	50	D. Montani		0%				
22	M. Caponeri	P	85%	51	L. Mula	P	85%				
23	S. Caselli		0%	52	A. Nicolosi	P	85%				
24	M. Coggiola (E)		8%	53	G. Palumbo		23%				
25	L. Colombo	P	100%	54	E. Parazzini		0%				
26	R. Coluccia	P	100%	55	R. Pizzagalli	P	100%				
27	L. Correnti	G	38%	56	G. F. Polo	P	77%				
28	G. Criscuoli	P	100%	57	E. Porzio Serravalle		15%				
29	N. D'Amico	P	23%	58	A. Ragaini	G	8%				

Visitatori Rotariani: Dott. Roberto Giovanelli (RC Londra)

Ospiti dei Soci: dott. Alberto Vigo e Signora, prof. Saponara (Univ. Di Napoli) ospiti di Lebano – ing. Giulio Binetti ospite di Luce

Coniugi presenti: Andreotti, Boniello, Camilli, Colombo, Lebano, Sironi

Soci onorari: Giorgio Lomazzi

Relatore: Prof. Armando BRANDOLESE

Tema: “L’Italia ha ancora bisogno di un’industria manifatturiera?”



Un illustre personaggio di nobile stirpe e di chiara fama fu tacciato anni or sono del vituperato titolo di “Traduttore dei traduttori d’Omero” quando si cimentò (e si lodò) per la traduzione e pubblicazione in lingua italiana dell’Iliade omerica. Stesso rischio potrebbe adesso correre il sottoscritto se si accingesse a parafrasare quanto il ns. dotto cattedratico Armando ha esposto nella serata rotariana che ci ha visto numerosi pendere dalle sue labbra per circa 30’.

Poche volte è avvenuto nel ns. Club che un ponderoso tomo, quale quello edito dal ns. Professore, sia stato brillantemente (e senza che ad alcuno calasse la palpebra) esposto in una sintetica presentazione, condensata nei tempi canonici in genere poco rispettati.

Senza, quindi, aggiungere verbo a verbo, mi tocca nel seguito riportare, quasi “in claris”, quanto presentatoci su schermo, con accoppiato commento dell’autore, sul tema:

“L’Italia ha ancora bisogno di un’industria manifatturiera?”

La tesi – che l’Autore spera sia condivisibile da parte dell’auditorio – è che l’Italia, anche nei decenni futuri, non possa fare a meno di avere un settore di industrie manifatturiere ampio e competitivo, settore che per tutta la seconda metà del XX secolo ha rappresentato una delle più potenti spinte allo sviluppo del nostro Paese.

Purtroppo molti segnali attestano un significativo declino del settore manifatturiero in Italia, con la conseguente perdita di centinaia di migliaia di posti di lavoro. È pacifico che l’evoluzione delle tecnologie, in particolare la diffusione dell’automazione, porti alla riduzione dell’incidenza delle mansioni più specificamente ‘manuali’ nei processi produttivi. Ma ormai da alcuni anni l’elemento più evidente è la delocalizzazione (offshoring).

Perché le unità produttive ubicate in Italia stanno gradualmente riducendo la loro competitività?

“In Italia si investe poco e male in ricerca, con conseguenti effetti negativi sull’innovazione.”

Eppure la capacità innovativa di molte Aziende italiane non è inferiore a quella delle migliori Aziende mondiali! Occorre quindi distinguere tra ‘Aziende’ e ‘unità produttive’, posto che anche le Aziende straniere ‘innovative’ investono poco o nulla in Italia.

Sergio Rizzo, Corriere della Sera 1.4.2012, ci elenca, al di là del costo del lavoro, le negatività nazionali sullo sviluppo della ns. industria:

- burocrazia
- incertezza del diritto e lentezza della giustizia
- lentezza nei pagamenti della P.A.
- corruzione
- poche autostrade
- Internet lento

Giuseppe Recchi, Corriere della Sera 11.4.2012, ancora aggiunge che la riforma del mercato del lavoro è una priorità, ma non la sola. Occorre pesantemente agire su:

- fisco
- giustizia
- istruzione

E' opinione del relatore che una delle principali cause della perdita di competitività delle unità produttive manifatturiere in Italia (anche in rapporto agli altri Paesi industrializzati) sia il complesso delle attuali relazioni industriali, la cui rigidità grava pesantemente sul mercato del lavoro e rappresenta un forte elemento di dissuasione per i futuri investimenti da parte delle Aziende italiane e straniere.

Un punto di vista 'contrario' in merito alla flessibilità del lavoro è di Luciano Gallino, da 'Il lavoro non è una merce', ed. Laterza 2007, cap. 2:

“Di là dagli argomenti di solito addotti in nome della necessità di «modernizzare l'economia», la richiesta da parte delle imprese di aumentare la flessibilità del lavoro persegue principalmente lo scopo di ridurre il costo diretto e indiretto, adeguandolo il più strettamente possibile all'andamento della produzione e/o delle vendite, al fine di poter reggere alla competizione internazionale ...

Questa analisi di Gallino non coglie i veri motivi che suggeriscono l'adozione delle metodologie JIT (Just In Time) di lavorazione, che hanno permesso di ridurre drasticamente gli stoccaggi, con cospicui risparmi di risorse in termini di uomini e mezzi. Inoltre, il miglioramento continuo della 'qualità in produzione' (o conformità – una delle variabili competitive più importanti) si è avuto con Supply Chains brevi e consolidate.

Le vicende relative all'articolo 18 (fino all'approvazione della legge Fornero e oltre) sono un esempio emblematico per quanto riguarda la flessibilità del lavoro.

Sull'argomento il New York Times, 30.11.2011, rimarca:

“...One reason why firms are so reluctant to hire workers on regular contracts is because once they have done so it is almost impossible to fire them. 'We have to get away from a dual labour market where some are too protected while others are totally without protection or insurance in the case of unemployment' Monti said in his maiden speech to Italian Parliament...”

Ma sono possibili 'contromosse' al declino della ns. industria ? Ci sono segnali di ripresa? Tutto è possibile nell'ipotesi di:

- valorizzare i marchi e puntare sull'innovazione di prodotto [CdS, 18.12.2003]
- impegno e spirito imprenditoriale, iniziative coordinate, supporto pubblico
- investire direttamente in Cina / India / Romania ...
- conquistare i mercati dei Paesi in rapido sviluppo, adattando i prodotti ai gusti locali
- evitare azioni protezionistiche a vantaggio delle aziende meno competitive.

Ma come migliorare la produttività del lavoro?

L'innovazione gestionale può fornire un importante contributo a livello delle singole Aziende manifatturiere.

- Corriere della Sera, 15.3.2011:

“Quello che manca ai polacchi, ai turchi, ai cinesi sono i Piccoli della filiera degli elettrodomestici, fornitori nordestini, brianzoli o marchigiani abituati a servire l'azienda madre con tempi e qualità giusti e che hanno già pagato dazio alla Grande Crisi con amputazioni e chiusure...sono più di 800 le Pmi dell'indotto e valgono un fatturato di circa 7 miliardi di euro...”

- Corriere della Sera, 11.4.2012:
“Competenza, impegno. Capacità di produrre articoli caratterizzati da una qualità migliore ed a prezzi più bassi dei loro concorrenti asiatici. Sono gli assi nella manica dei fornitori italiani di Ikea, che annuncia di aver spostato tre produzioni dall’Asia al ns. Paese”
- E’ di domenica 11.11.2012 l’articolo del Corriere della Sera: ‘Ora la Foxconn delocalizza negli Stati Uniti’

La conclusione della relazione ci è data dal titolo del Corriere della Sera del 29.12.2012:

‘Se la ripresa parte dalle acquisizioni’ (con riferimento – fra gli altri – ai casi Avio e Marazzi) cerchiamo di favorire i ‘ritorni sulla via della seta!’

Il Relatore, in armonia con i tempi canonici rotariani, conclude, quindi, ringraziando per l’attenzione e (ligio ai canoni di Monsignor Delle Casa) scusandosi per aver approfittato della nostra pazienza!

Beh, caro Armando! Siamo noi, invece, che dobbiamo ringraziarti per quanto abbiamo appreso di avere in casa di prezioso e che stentiamo a valorizzare e sfruttare.

Poiché abbiamo ancora 30’ prima che il ns. inflessibile Presidente dia tocco alla campana, sono diversi gli interventi dell’auditorio. Alcune domande sono rivolte ad Armando sulla base di risposte da sfera di cristallo (ed il Professore non vuol vestire il mantello di Merlino), alcune sono delle interrogative retoriche a conferma di quanto ci ha esposto (e lo fanno gongolare), quella del Prof. Seminara dell’Università Ferdinanda di Napoli (ospite gradito) addebitano anche alla presenza di un sistema politico instabile la debolezza della ns. industria, mentre Amigoni rimarca le colpe dell’imprenditoria in questo processo di recessione.

Il sottoscritto, che non ha cantato come il “gallo silvestre” con una sua domanda, aggiunge qui una personale considerazione:

Il sistema bancario nostrano, avaro al peggio di Arpagon, castra da sempre sul nascere il miglior spirito creativo nazionale, costringendo i giovani talenti (allievi anche del ns. Armando) a cercare altri lidi per la concretizzazione industriale delle proprie idee, inventiva ed iniziative.

Poiché Kronos ha scandito con il suo batter del tempo le 22.31 ed già iniziata la fuga per la via d’uscita (non quella della seta) di alcuni “piè veloci”, il Presidente non esita a martellare la campana con il suo solito garbo.

Aldo Nicolosi

Rotary in scena 2013

Preso atto con soddisfazione che lo spettacolo comico *Caveman* dell'anno scorso è piaciuto e ha avuto successo, per il secondo anno consecutivo la Fondazione Rotary Milano per Milano, insieme con il Rotary Club Milano, hanno organizzato un evento benefico a favore delle giovani donne che vivono in Milano e Provincia per aiutarle a prevenire una grave patologia: il tumore della cervice uterina.

Il Distretto 2040 ha apprezzato l'iniziativa, ne ha condiviso lo scopo e ha deciso di rendere la serata teatrale distrettuale, estendendola agli oltre trenta Rotary che lo compongono.

Anche per il 2013 la Fondazione ha scelto uno spettacolo molto divertente che permette di trascorrere una piacevole serata:






**TAXI
A DUE PIAZZE**

un'allegria serata per consentire la vaccinazione delle
giovani contro il tumore della cervice uterina

Lunedì
11
Febbraio

TEATRO NUOVO
MILANO - Piazza San Babila  1
Ore 20.45

Prenotazioni: **€ 35,00**

E-mail: segreteria@rotarymilano.it
Tel: 02 76 39 49 96 – Fax: 02 76 39 68 39

Lunedì
11
Febbraio

Taxi a due piazze è una brillante commedia in due atti, fiore all'occhiello nella produzione di Ray Cooney, autore inglese contemporaneo, in cartellone nei più importanti teatri del mondo. E' una giostra sulla quale il pubblico è invitato a salire, vivendo in prima persona le peripezie degli attori che divengono di volta in volta i loro beniamini. In un crescente coinvolgimento della vicenda si passa da un iniziale sorriso a delle belle risate.

Il frenetico susseguirsi delle battute, l'intreccio delle situazioni è paragonabile a improvvisi fuochi d'artificio che rendono la serata allegra e molto piacevole.

La regia ha deciso di accompagnare per mano lo spettatore in modo da coinvolgerlo nell'azione, cercando un ritmo rapido e sciolto che, senza permettere pause di riflessione, fa emergere le caratteristiche dei personaggi: Carla e Barbara, così diverse in tutto, ma ugualmente innamorate, Pascucci e Ferroni, brigadieri integerrimi nel loro lavoro ma con diversi risvolti umani, l'amico Fattore, allucinato viveur, Bobby, il vicino "particolare" del piano di sopra e il protagonista Mario Rossi, tassista freneticamente impegnato su due fronti.

LO SCOPO DI QUESTO SPETTACOLO

In Italia ogni anno 3.500 donne sono colpite dal tumore del collo dell'utero, con una media nazionale di un caso ogni 10.000 donne. La causa principale è l'infezione da HPV, il [Papilloma virus umano](#), che si trasmette per via sessuale e che si presenta con un numero notevole di sottotipi (di cui sono stati individuati i "tipi" pericolosi per lo sviluppo del tumore).

Da qualche anno le donne hanno a disposizione un'arma efficace contro l'HPV: un vaccino capace di proteggere dai sottotipi responsabili della maggioranza dei tumori del collo dell'utero e delle alterazioni pretumorali.

In Italia il vaccino è fornito gratuitamente da tutte le Regioni alle bambine al compimento degli undici anni e solo nel dodicesimo anno di vita, prima dell'inizio dell'attività sessuale. La vaccinazione permette la copertura totale dall'insorgenza del tumore.

Accade tuttavia che molte giovani che non si sono vaccinate quando il Comune ha loro richiesto di farlo, siano rimaste senza protezione e tendano a non vaccinarsi più, anche a causa del costo del vaccino.

Per questa ragione la Fondazione Rotary Milano per Milano ha deciso di sostenere il progetto della Croce Rossa Italiana e dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e di offrire la vaccinazione gratuita e l'informazione su HPV alle giovani ragazze e donne che non si sono vaccinate e che generalmente versano in condizioni di fragilità economico/sociale.

Lo spettacolo teatrale che abbiamo organizzato ha, come quello organizzato nel 2012, lo scopo di raccogliere i fondi necessari per l'acquisto del vaccino.

La **Fondazione del Rotary di Milano** lavora gratuitamente e ogni somma ricavata dallo spettacolo sarà interamente utilizzata per questo scopo.

DOVE E QUANDO

Come cornice degna di questo evento così importante per la raccolta di fondi destinati a salvare le donne dal cancro della cervice uterina, come per l'anno 2012 abbiamo nuovamente scelto il **Teatro Nuovo di Milano** in Piazza San Babila.

Lo spettacolo avrà luogo la sera dell' **11 febbraio 2013 alle ore 20,45**.

Con € 35,00 donati per l'acquisto di vaccini per il tumore passerete una piacevole serata. Dalle ore 19,00 sarà anche possibile fruire di un ricco buffet con il sovrapprezzo di Euro 10.00, prenotando tale servizio entro il 15 Gennaio 2013.

Sarà così possibile uscire dall'ufficio ed entrare direttamente in teatro per rilassarsi e divertirsi e fare del bene.

Vi invitiamo quindi a telefonarci o a scriverci per avere i biglietti.

Vi ricordiamo inoltre che ***la Fondazione può darvi una regolare ricevuta deducibile fiscalmente.***

Per ulteriori informazioni sullo spettacolo e sulla Fondazione visitate il nostro sito:

www.fondazionerotarymilano.it

Gita a Budapest

dal 24 al 28 aprile 2013

[Link a "Turismo Ungherese"](#)



Programma provvisorio

Blu Vacanze

in collaborazione con

Boscolo Travel

1° Giorno - mercoledì 24 aprile

Ritrovo del gruppo all' Aeroporto Malpensa almeno 2 ore prima del decollo.

Volo Luftansa con scalo:

Malpensa - Monaco 13,20 - 14,30

Monaco - Budapest 15,15 - 16,30

Trasferimento in bus privato all'Hotel Corintia 5*.

"Situato nel cuore di Budapest, costituisce la destinazione perfetta per chi ama



combinare la grandeur del passato con la praticità e il lusso dei tempi moderni. Splendidamente trasformato e restaurato con gusto nel 2003 sulle vestigia del Grand Hotel Royal, questo nuovo e imponente hotel ha conservato lo splendore originale degli interni, impreziositi dalla storica facciata mozzafiato. Anche la Royal Spa è stata ristrutturata nel

rispetto del fasto degli inizi del 1886, pur trasformandosi in un moderno paradiso di benessere. Grazie alle docce tropicali, alle vasche Niagara, al centro fitness, ai massaggi terapeutici, ai bagni di fanghi e alghe, alla piscina di 15 metri, la nuova spa vi avvolge in un mondo di relax.

ore 20,00: Cena in hotel e pernottamento

2° Giorno - giovedì 25 aprile

Prima colazione in hotel e bus a disposizione per l'intera giornata.



Ore 09,00: Visita panoramica della città, nella zona di Pest: Piazza degli eroi, l'esterno del palazzo del Parlamento, Piazza Roosevelt e il Ponte delle catene (divenuto il simbolo di Budapest).

Pranzo, bevande incluse al ristorante [Boralbor](#) (o simile).



Nel pomeriggio proseguimento della visita guidata con il mercato coperto, dove avremo tempo libero per gironzolare.

Ore 20,00: Cena in hotel e pernottamento

3° Giorno - venerdì 26 aprile

Prima colazione in hotel e bus a disposizione per l'intera giornata.

Ore 9,00: Si inizia con la cittadella e si continua poi passeggiando per Buda con la [Fortezza](#) e la *Chiesa di Re Mattia*, definita l'edificio sacro più importante della città, il *Bastione dei Pescatori*, costruito per essere un punto panoramico sul Danubio e su Pest.



Visita alla Chiesa di re Mattia e pranzo al [ristorante Hadik Etterem](#).



Proseguimento della visita col *Labirinto*, gli esterni e gli interni del [Palazzo Reale](#), sede museale e di istituzioni culturali, con la Galleria Nazionale e la Cripta; si scenderà poi da Buda con la funicolare.

Ore 17:30 Rientro in hotel.

Ore 19:30 trasferimento al [Ristorante Apostolok](#) (o simile) cena e passeggiata serale con la guida. Poi rientro in hotel e pernottamento.

4° Giorno - sabato 27 aprile

Prima colazione in hotel e bus a disposizione per l'intera giornata.

Ore 09:00 partenza per la visita guidata all'[ansa del Danubio](#).

Escursione dell'intera giornata attraverso un itinerario di grande interesse culturale e paesaggistico.

La prima sosta è prevista a [Esztergom](#) dove si visita la [Basilica](#) con il suo Tesoro.



Si prosegue verso [Visegrad](#) per ammirare il *Palazzo Reale* da cui si può godere una splendida vista sull'*ansa del Danubio*.

Pranzo al ristorante [Restaurant Siraly](#) (o similare) a Visegrad.

Nel pomeriggio visita alla cittadina di [Szentendre](#),



centro degli artisti ungheresi.

Ore 17:30 rientro in hotel.

Ore 19:00 trasferimento in centro e tour di un'ora in battello sul Danubio per ammirare la città da un punto di vista incantevole. Durante



la navigazione verrà servito un drink.

Alle 20,45: Cena a Budapest al ristorante [Venhajo Etterem](#) (o similare). Poi rientro in hotel e pernottamento.

5° Giorno - domenica 28 aprile

Prima colazione in hotel, rilascio delle camere e carico bagagli sul bus entro le 9:00.

In mattinata visita guidata al [Museo delle Belle Arti](#).

Pranzo al ristorante [Gundel](#) (o similare).

Partenza per l'Aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco.

Volo Luftansa con scalo:

Budapest - Francoforte 19:15 - 21:00

Francoforte - Malpensa 21:50 - 23:00



Link al programma

Prezzi per persona in camera doppia 1. 100 € (supplemento camera singola 250 €)

Il prezzo comprende:

- pernottamenti, pranzi e cene indicati nel programma (le bevande incluse sono 1 birra piccola o 1 soft drink)
- visite guidate e tour in battello
- ingressi ai musei indicati
- trasferimenti in bus indicati
- assicurazione medica e bagaglio
- 1 assistente di lingua italiana all'aeroporto di Budapest

Il prezzo NON comprende:

- voli e tasse aeroportuali
- assicurazioni integrative
- accompagnatore della Boscolo Travel
- mance
- tutto quanto non indicato